

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

la spesa per la cultura in Piemonte è passata da circa 126.885.000 nel 2009 a 90.729.000 nel 2011, mettendo in grave difficoltà gli operatori del comparto cultura che, nella maggior parte dei casi, hanno avviato una programmazione pluriennale delle attività;

CONSIDERATO CHE

la cultura è a tutti gli effetti non solo un diritto, ma anche un settore produttivo e un sistema economico e come tale deve essere considerata per ciò che riguarda gli stanziamenti di fondi pubblici e le politiche di sviluppo;

RICORDATO CHE

la Giunta Regionale ha approntato un Piano Straordinario per l'occupazione del valore complessivo di 390 milioni volto, in particolar modo, a favorire l'assunzione dei giovani, a ricollocare persone "espulse" dal mondo del lavoro e ad incentivare l'avvio di nuove imprese;

VERIFICATO CHE

ad oggi non si conoscono i dati effettivi di questo Piano rispetto agli obiettivi prefissi;

VERIFICATO ANCORA CHE

il settore cultura non rientra tra i filoni di finanziamento dei vari assi del Piano per l'Occupazione;

INVITA

la Giunta Regionale a destinare il 10% del Piano straordinario per l'Occupazione a favore del settore della cultura per compensare la diminuzione delle risorse che si è verificata negli anni;

CHIEDE

che il presente Ordine del Giorno venga inviato al Presidente della Regione Piemonte, all'Assessore Regionale alla Cultura ed ai Consiglieri Regionali.